



ECONOMIA

GIORNATA ECONOMIA 2004

2° Giornata Nazionale dell'Economia

La Camera di Commercio di Pavia ha organizzato il 10 maggio scorso - in occasione della 2° Giornata Nazionale dell'Economia - il consueto incontro per fare il punto sulla situazione economica provinciale. In tutte le 103 province italiane, è stato presentato in contemporanea il Rapporto sull'economia provinciale, elaborato dagli Osservatori



Economici delle Camere di Commercio italiane. Il dossier della nostra provincia fa una fotografia del

consuntivo economico del 2003 e contiene una mole consistente di dati ed indicatori economici del tessuto produttivo che descrivono dettagliatamente il territorio dal punto di vista strutturale e congiunturale. Obiettivo dello studio è quello di analizzare il livello di competitività del tessuto produttivo locale e di proporre nuovi spunti per interpretare le possi-

ELENCO DELLE AZIENDE VINCITRICI "PREMIO NAZIONALE UNIONCAMERE GIOVANE IMPRESA INNOVATIVA"

Settore Agricoltura

- 1 Azienda Agricola Rosal di Carpineti Mariapaola e Francesco (Macerata)
- 2 Green Grass Srl (Arezzo)
- 3 Il Campo d'Oro - Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata Onlus (Parma)

Settore Artigianato

- 1 Mimesi Srl (Parma)
- 2 Beta Sas di Gobbi Osvaldo & Co. (Vicenza)
- 3 Ceracè Piccola Società Cooperativa a Responsabilità Limitata (Bari)

Settore Commercio e Servizi

- 1 ABO Project (Venezia)
- 2 Abich Srl (Verbano)
- 3 Altavia Srl (Bologna)

Settore Industria

- 1 Nexse Srl (Roma)
- 2 Xeptagen Spa (Napoli)
- 3 Isa Produzione Srl (Ancona)

ELENCO DELLE AZIENDE VINCITRICI "PREMIO NAZIONALE UNIONCAMERE IMPRESA LONGEVA E DI SUCCESSO"

Settore Agricoltura

Caseificio Di Nucci Antonio di Di Nucci Franco (Isernia)

Settore Artigianato

Poli Distillerie Srl (Vicenza)

Settore Commercio e Servizi

Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella Srl (Firenze)

Settore Industria

Amarelli Fabbrica di Liquirizia Sas di Fortunato Amarelli & C. (Cosenza)

ECONOMIA

GIORNATA ECONOMIA 2004

bili evoluzioni degli scenari provinciali nel contesto globale italiano.

La giornata si è svolta nella Sala Consiliare della Camera di Commercio. In apertura, i numerosi inter-

venuti hanno potuto ascoltare, in videoconferenza con il sistema camerale nazionale e regionale, l'intervento di Carlo Sangalli, Presidente dell'Unione nazionale delle Camere di Commercio, che ha affrontato il tema dell'economia italiana nel 2003 e le prospettive 2004; a seguire il contributo di Gianni Letta, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e di Marco Citterio, Presidente dell'Unione regionale delle Camere di Commercio della Lombardia. La Giornata è proseguita poi con il saluto di

Piero Mossi, Presidente della Camera di Commercio di Pavia, e la relazione di Piero Mella, Professore di Economia Aziendale dell'Università di Pavia, che ha sintetizzato i dati proposti dal rapporto offrendone un autorevole commento. L'incontro si è concluso con gli interventi dei rappresentanti delle categorie economiche e delle organizzazioni sindacali. L'edizione 2004 della Giornata dell'Economia ha promosso una nuova iniziativa per l'assegnazione di due premi nazionali: Premio Unioncamere per l'innovazione d'impresa e

Premio Unioncamere per l'impresa più longeva e di successo. Si tratta di due riconoscimenti conferiti rispettivamente alle imprese con meno di tre anni di

vita, particolarmente orientate all'innovazione radicale e alla creazione di valore, e alle imprese attive da almeno 50 anni e tuttora presenti con successo sul mercato.

La cerimonia di premiazione si è svolta a Roma presso la sede di Unioncamere. Le quattro aziende vincitrici del Premio per l'impresa più longeva - una per ciascuno dei settori: agricoltura, artigianato, industria e servizi - hanno ricevuto un riconoscimento ufficiale da Unioncamere; mentre le quattro imprese vincitrici del Premio per l'innovazione hanno ricevuto una borsa di studio di un anno per un gio-

vane ricercatore da impiegare in stage.



La videoconferenza e il "Rapporto sull'Economia provinciale 2003" sono disponibili sul sito internet della Camera di Commercio di Pavia www.pv.camcom.it

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare l'ufficio Studi: tel. 0382 393260, fax 0382 393238, email: studi@pv.camcom.it

Censimento industria: focus sul manifatturiero

Grazie alle potenzialità degli attuali strumenti di calcolo e di trasmissione di dati, i primi risultati del più recente Censimento dell'Industria e dei Servizi, svoltosi fra la fine del 2001 ed i primi mesi del 2002, sono stati diffusi in tempi strettissimi, ma con i limiti di disaggregazione e, soprattutto, con le riserve da tenere presenti quando si utilizzano dati assolutamente provvisori, suscettibili di rettifiche e di integrazioni anche importanti.

Il lavoro di revisione ed elaborazione dei dati desunti dai singoli questionari di censimento si è infatti protratto fino ai primi mesi del 2004, ed oggi è finalmente possibile approfondire gli aspetti più interessanti di quella che si conferma tuttora come l'unica indagine statistica ufficiale sull'universo delle imprese e delle loro unità locali che rilevi anche fondamentali informazioni sul numero degli addetti alle attività produttive. In particolare, è possibile confrontare, anche in un arco di tempo lungo, l'anda-

mento dei vari settori delle economie locali. In questa sede si è scelto di porre l'accento sul settore manifatturiero, riportando i dati totali di unità ed addetti censiti, senza distinguere fra aziende industriali ed aziende artigiane.

La prima considerazione suggerita dai dati riguarda purtroppo un evidente calo, sia in termini di unità che di addetti. Gli insediamenti produttivi hanno registrato una diminuzione del 10,3% dal 1971 al 2001, tutta concentrata nel decennio 81 - 91. Gli addetti alle unità stesse sono invece calati addirittura del 40,9%, ed il pesantissimo prezzo (-25,2%) che hanno pagato nel decennio 81 - 91 non ha esaurito il problema. Infatti dal 91 al 2001 le variazioni sono state ancora, e quasi tutte, di segno negativo, anche nei comparti di attività che vedono un incremento del numero delle unità locali.

Per l'accesso alla banca dati: www.istat.it

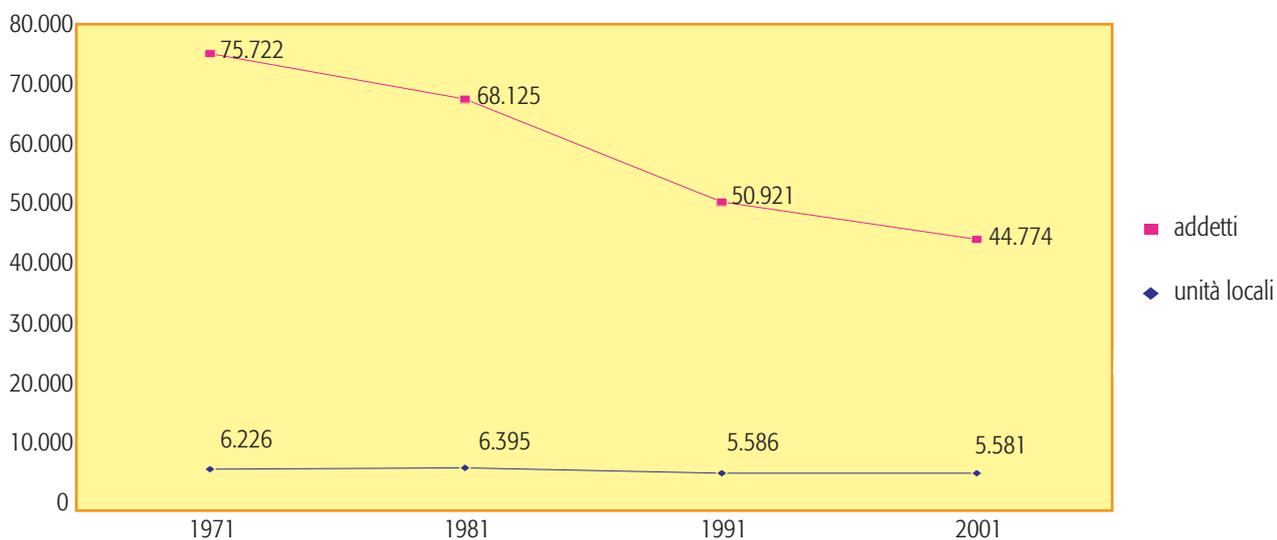
QUATTRO CENSIMENTI A CONFRONTO. LE UNITÀ DEL SETTORE MANIFATTURIERO CENSITE IN PROVINCIA DI PAVIA

	1971	1981	1991	2001
INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	485	464	548	526
INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	1.542	874	507	324
INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	796	986	612	452
INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	720	613	442	393
FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA	154	204	254	259
FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO COMBUST. NUCLEARI	6	4	8	6
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	73	91	76	94
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	174	245	170	206
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	247	234	219	211
PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	909	1.259	1.094	1.227
FABBRICAZIONE MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI; INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE	587	654	638	775
FABBRICAZIONE MACCHINE ELETTRICHE E APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE	252	408	613	659
FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	17	42	27	36
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	264	317	378	413
TOTALE SETTORE	6.226	6.395	5.586	5.581

QUATTRO CENSIMENTI A CONFRONTO.
GLI ADDETTI DEL SETTORE MANIFATTURIERO IN PROVINCIA DI PAVIA

	1971	1981	1991	2001
INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	6.360	6.301	5.328	4.498
INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	11.164	7.068	4.242	2.355
INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	12.961	11.586	5.598	4.159
INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	3.763	2.425	1.819	1.483
FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA	1.602	1.592	1.751	1.348
FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO COMBUST. NUCLEARI	671	702	670	584
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	3.201	2.798	1.651	2.315
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	4.980	3.865	2.702	2.971
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	4.524	3.507	2.492	2.075
PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	6.804	10.109	8.118	8.032
FABBRICAZIONE MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI; INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE	13.189	12.666	9.192	9.194
FABBRICAZIONE MACCHINE ELETTRICHE E APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE	4.534	3.517	4.683	3.651
FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	273	506	1.141	735
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	1.696	1.483	1.534	1.374
TOTALE SETTORE	75.722	68.125	50.921	44.774

Settore manifatturiero. Andamento dal 1971 al 2001



Lavorare con la Cina: qualche suggerimento pratico

Gli imprenditori italiani si vedono col passare degli anni sempre più costretti ad investire nel mercato cinese risorse e capitali alla luce di diversi fattori.

La Cina è ormai un Paese all'avanguardia tecnologica in moltissimi settori dell'economia, come dimostra anche la recente messa in orbita di una navicella spaziale con equipaggio, e si appresta a fare da palcoscenico ad eventi di rilevanza mondiale come le Olimpiadi di Pechino 2008. L'interscambio della Cina con l'estero, secondo i dati riportati dall'Amministrazione Doganale cinese relativi al 2003, mostrano che il 47,6% del commercio riguarda l'importazione di materie prime e semilavorati destinati ad essere in gran parte riesportati dopo una manipolazione effettuata entro i confini, a dimostrazione che la Cina è sempre di più la "fabbrica del mondo".

E' opportuno inoltre considerare che il Governo Centrale sta attuando una serie di importanti riforme in diversi settori economici per poter rispettare gli impegni presi con il WTO, di cui fa parte da ormai tre anni.

Il mercato cinese rimane molto complesso ed è opportu-

no riassumere qui di seguito alcuni consigli spiccioli su elementi che le imprese devono considerare nel loro approccio a questo Paese e che possono fungere da fattore discriminante fra successo e fallimento:

- a) data la vastità del territorio, le esigenze della popolazione cambiano a seconda della zona di residenza ed è indispensabile uno studio preliminare sul business che si vuole realizzare;
- b) è opportuno trovare un referente sul posto che funga da tramite con la comunità locale e di cui i cinesi possano avere fiducia;
- c) il corrispondente locale è la figura chiave sia per le pubbliche relazioni sia per lo sviluppo del business;
- d) talvolta gli investimenti diretti presentano meno rischi rispetto agli accordi di venture capital, che si sono talvolta rivelati controproducenti;
- e) è una regola di comune buonsenso quella di acquisire in continuazione informazioni sul mercato, così come sui partner e sui clienti;
- f) è sempre bene registrare marchi e brevetti;
- g) occorre rispettare cultura e tradizioni locali e coltivare incessantemente le relazioni interpersonali.

PAVIAMOSTRE - PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI ALL'ESTERO 2° SEMESTRE 2004

SETTORE CALZATURIERO E ACCESSORISTICO

WSA
OBUV MIR KOZHI
WORKSHOP ICE/ANCI

Las Vegas
Mosca

agosto
ottobre
autunno

SETTORE MECCANICO CALZATURIERO E ACCESSORISTICO

PROGETTO PAESE
(In cooperazione anche con il settore calzaturiero)

Europa Centro Orientale

1 anno

SETTORE AGROALIMENTARE

SIAL

Parigi

ottobre

SETTORE VINICOLO

PROGETTO PAESE

Unione Europea (Germania)

1 anno

Inoltre: Borse dei vini e Programma interregionale di penetrazione commerciale in sette paesi

Verranno eventualmente prese in considerazione altre aree geografiche di rilevante interesse economico qualora nel corso del semestre si verificassero le opportune condizioni di realizzazione di ulteriori o diverse iniziative.

Verrà infine valutata l'opportunità di prevedere partecipazioni istituzionali/collettive a manifestazioni particolarmente importanti che dovessero essere segnalate nel corso del semestre e la presenza alle quali rivestisse carattere strategico.

PAVIAMOSTRE potrà inoltre, nel corso del semestre, organizzare il ricevimento di delegazioni di operatori esteri, convegni e seminari.

Autunno Pavese 2004, fra tradizione e innovazione

È già tempo di parlare di autunno, anzi di Autunno Pavese che, giunto alla sua 52^a edizione, si terrà quest'anno dal 9 al 13 settembre al Palazzo Esposizioni, sempre sotto il segno della collaborazione fra enti e associazioni di categoria, e arricchito da una serie di nuove idee espositive, maturate dall'esperienza, dalla conoscenza e dall'attenta osservazione del mercato di competenza. PAVIAMOSTRE, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pavia, ha già in cantiere una due giorni espositiva da inserire proprio nel contesto dell'Autunno Pavese, denominata AGRI-USED: un'iniziativa collaterale intrapresa per dare maggior evidenza ad uno degli aspetti legati alla tipicità ed all'eccellenza del prodotto pavese: l'agricoltura ed i suoi "interpreti".

AGRI-USED è un mercato espositivo di compra-vendita di macchinari agricoli usati, la cui anteprima si ebbe in occasione de "Al Vec' e al Nov'" dell'ultimo Provaci Gusto, esposizione di macchine agricole vecchie e nuove, tenutasi in Piazza Petrarca, e che ha suscitato grande attrattiva sul pubblico.

Sono altresì previsti, a corollario, momenti di "cultura agricola" quali incontri e brevi workshop di formazione ed informazione sulla nascita e l'utilizzo delle attrezzature agricole, nonché una spettacolare esibizione notturna di una trebbiatrice in legno in funzione al massimo delle sue capacità.

La tradizione inossidabile dell'Autunno Pavese, quindi, continua a scandire ogni anno, dal 1948, al rientro dalle vacanze, la stagione pavese nel momento in cui il ciclo dell'anno porta al raccolto delle coltivazioni e dell'uva, giusto in tempo per presentare su una tavola ideale settembrina le primizie da gustare. Il tutto con un intelligente mix di divertimento e informazione. E come sempre, oltre alle novità di quest'anno, i settori coinvolti sono quelli agroalimentare, enogastronomico, agricolo-zootecnico e agricolo-meccanico, per creare una vetrina del settore primario che dia un'immagine reale e il più fedele possibile dell'economia pavese. Non mancheranno quindi i classici appuntamenti del Palazzo Esposizioni, il celeberrimo "Pizza & Pinot" e la tradizionale competizione enogastronomica "4 Cuochi x 4 Piatti", in cui i migliori chef della provincia di Pavia si sfidano nella preparazione di ricette sempre innovative.



Provaci Gusto, un successo che cresce ogni anno

Tredicimila visitatori al mercato in Piazza della Vittoria, tremila pasti serviti sotto il tendone ai Giardini Malaspina, quattrocento iscritti ai laboratori del gusto di Slow Food, trecentocinquanta bambini coinvolti nella mostra di opere e nel concorso sul riso, centotrenta in gita con la bici lungo il Ticino a scoprire cascine e agriturismi: insomma, la terza edizione di Provaci Gusto è stata l'edizione dei record.

Tutte le attività dei sei giorni, quest'anno dislocate tra i Giardini Malaspina, piazza Petrarca (con la mostra dei macchinari agricoli, che ha incuriosito non poco i turisti e i pavesi), piazza Vittoria (grandissimo il successo di pubblico e di vendita del mercatino allestito quest'anno), e la ex chiesa di San Tommaso (in cui la mostra "I mille riflessi del riso", con un migliaio di spettatori, ha pagato un po' la posizione defilata), tutte le proposte, insomma, costruite intorno al tema del riso, hanno colpito nel segno. Il 2004 inoltre è stato proclamato dalla FAO Anno Internazionale del Riso e dunque la presenza, tra gli enti patrocinanti, del Ministero delle Politiche Agricole e del Comitato di Coordinamento per l'Anno Internazionale del Riso (presieduto dall'on. De Ghislanzoni), sono il segno dell'attenzione che Pavia, attraverso, in questo caso, l'attività promotrice della Camera di Commercio, pone nei confronti di una produzione agricola che è un fulcro dell'economia locale.

I bambini sono poi stati al centro di varie iniziative, come la mostra "Progetto Coldiretti: educare alla campagna amica", che, nella sala dell'Annunciata, ha visto esposte decine e decine di opere dedicate al mondo agricolo. Fino ai concorsi "Un mondo di riso", per una diffusione della cultura su questo cereale nelle scuole, con la realizzazione dei lavori e la premiazione di lunedì 31 del Laboratorio Artistico di Mortara.

In mezzo a tutto questo, le cene etniche e pavese, il riso in tutte le sue forme, vera anima di Provaci Gusto. La curiosità dei pavesi, ma anche dei molti turisti stranieri che si sono visti seduti ai tavoli sotto il tendone, ha riempito le serate ed ha confermato la scelta di Camera di Commercio, Provincia e Comune di Pavia ad investire in questa manifestazione, nata nel segno di una collaborazione tra enti e con le categorie degli agricoltori, con i ristoratori, gli albergatori, i cuochi e i panificatori e, naturalmente, con l'appoggio indispensabile degli sponsor Scotti e GS Supermercati.

EVENTI

CONVEGNO IMPRENDITORIALITÀ

Diventare imprenditore: un'idea per il tuo futuro

Voglia di impresa, idee originali, motivazione, capacità organizzative, determinazione e supporto delle Istituzioni: questi gli ingredienti per diventare imprenditori di se stessi. Se n'è parlato il 27 maggio alla Camera di Commercio con gli studenti degli Istituti tecnici e professionali di Pavia. Il Comitato per la promozione dell'Imprenditoria Femminile, operante presso la Camera di Commercio di Pavia, ha organizzato un convegno dedicato ai giovani dal titolo "Diventare imprenditore: un'idea per il tuo futuro".

Un folto gruppo di studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie della città - provenienti dall'Istituto Tecnico Industriale Cardano, dall'Istituto Tecnico Commerciale A. Bordonì, dall'I.P.S.I.A. Luigi Cremona, dall'Istituto Professionale per il Commercio Cossa e dall'Istituto Magistrale CAIROLI - ha riempito la Sala Consiliare della Camera di Commercio. Lo scopo dell'incontro era quello di orientare la platea su una delle possibili scelte professionali per il futuro: diventare

imprenditore. "Questa iniziativa, tesa a divulgare la cultura di impresa nelle generazioni più giovani" - ha detto Piero Mossi, Presidente della Camera di Commercio di Pavia - "è stata fortemente voluta dal Comitato Imprenditoria Femminile che opera presso l'Ente, per approfondire il tema dell'autoimprenditorialità presso i giovani". Mossi ha inoltre rimarcato che "l'imprenditore è un soggetto complesso, che da un lato crea ricchezza e contribuisce alla sua circolazione ma, dall'altro, interagisce in una collettività organizzata. Egli deve quindi prestare attenzione al suo impatto sociale, civile e ambientale e deve essere disposto ad assumersi responsabilità a volte onerose".

Il programma ha previsto tra gli altri l'intervento dell'Assessore provinciale alle Parità Renata Crotti, che ha sottolineato come "la voglia di impresa, fattore emozionale scatenante, da combinare con adeguati finanziamenti e uno stabile accompagnamento del neo imprenditore per restare sul mercato, siano i tre elementi fondamentali e sufficienti per fare impresa. Il sostegno all'imprenditoria femminile e giovanile rientra nelle principali politiche occupazionali europee per i prossimi decenni. Sul nostro territorio" - ha proseguito Renata Crotti - "grazie alla collaborazione con la Camera di Commercio, abbiamo finanziato 11 progetti d'impresa al femminile; si tratta di servizi alla persona - tra cui molti asili nido - che hanno un'importanza fondamentale per l'aiuto che queste iniziative



danno alle donne lavoratrici e anche madri".

La mattinata è proseguita con il Professor Piero Mella, docente di Economia Aziendale all'Università di Pavia, che ha introdotto il suo intervento con una metafora significativa: "per fare l'imprenditore bisogna desiderare di vedere il cielo sopra di noi". Mella ha poi delineato i vari step che ogni "buon imprenditore" deve compiere per vedere il cielo: dall'idea di business al progetto industriale, alle valutazioni economiche e giuridiche. Il professor Mella ha infine sottolineato come non debba mai mancare la motivazione e la determinazione a rischiare: "l'imprenditore" -

ha detto - "è come Sandokan che entra con il pugnale fra i denti in una fitta foresta; ma non bisogna mai perdersi d'animo bensì lottare senza mai attribuire ad altri le responsabilità dei nostri insuccessi". Mella ha infine ricordato che gli strumenti per realizzare un'idea d'impresa sul territorio esistono: un esempio è la merchant bank Pasvim nata da un partenariato istituzionale per lo sviluppo locale, di cui egli presiede il C.d.A.

Dopo Mella, il convegno ha visto la partecipazione di Alessandro Scaccheri, Responsabile dell'Area Orientamento e Formazione di Formaper, Azienda Speciale

della C.C.I.A.A. di Milano, che ha raccomandato ai ragazzi di "mantenere aperta una finestra verso l'imprenditorialità". A seguire è intervenuta Vanessa Biffi del Punto Nuova Impresa della C.C.I.A.A. di Pavia, struttura per l'orientamento degli aspiranti imprenditori, che quest'anno compie 10 anni; circa 6.000 aspiranti imprenditori si sono recati in questi 10 anni al P.N.I. A questo proposito una ricerca, che verrà presentata nei prossimi mesi, darà la misura del dinamismo imprenditoriale in provincia in questo lasso di tempo.

Il convegno si è concluso con 2 testimonianze di giovani imprenditori che hanno raccontato la propria esperienza di manager di prima generazione: Marisa Pedrazzini di Nursing srl - che ha fatto della sua professione un prodotto: una squadra di infermieri al servizio delle strutture ospedaliere e degli istituti di cura - e Andrea Rossetti di Arc Team srl che dal nulla, perseguendo un suo "sogno", si è inventato un simulatore di Formula 1 tecnologicamente avanzato. Durante il dibattito conclusivo una studentessa-imprenditrice dell'Istituto Cossa ha riportato la testimonianza di un'impresa nata sui banchi di scuola, la Galaxy Convention, sorta dall'idea di 8 studenti nell'ambito del progetto di Equal Immagin@zioni. La Presidente del Comitato Imprenditoria Femminile, Maria Luisa Bertolotti, ringraziando la Camera di Commercio per la sensibilità e la collaborazione dimostrate.

A Strasburgo, uno stand "tipico" pavese

Alla festa europea trionfa anche Pavia. Lo scorso maggio l'Unione Europea è passata da 15 a 25 membri, un evento celebrato presso la magnifica sede di Strasburgo del Parlamento Europeo con la grande kermesse "Portes Ouvertes" a cui erano invitati tutti i Paesi europei, veterani dell'Unione e ultimi arrivati. In rappresentanza dell'Italia, la provincia di Pavia ha avuto occasione di proporsi a tutti i visitatori con uno stand allestito grazie alla collaborazione tra amministrazione provinciale e PAVIA-MOSTRE l'azienda speciale della Camera di Commercio. Il padiglione italiano-pavese era un riuscito connubio tra arte, cultura e cucina. La struttura era impreziosita dalla scultura "Donna Europa" realizzata da uno degli artisti locali più noti anche all'estero:

Marco Lodola. Erano a disposizione dei visitatori depliant e materiale informativo dedicati alla provincia, ai suoi monumenti e alle sue attività. La parte più apprezzata da tutti i presenti è stata quella delle degustazioni. Se gli altri Paesi hanno messo in campo le loro specialità - birra tedesca, champagne francese, aragoste spagnole,...- Pavia ha portato a Strasburgo il vino, i salami, il formaggio e il riso, offrendo senza parsimonia quanto di meglio il nostro territorio produce. Il successo è stato formidabile, a "Portes Ouvertes" erano attesi circa 20.000 visitatori e ne sono giunti quasi 35.000 e il made in Pavia ha conquistato i presenti. Nel corso della giornata sono stati serviti presso il nostro stand più di 4.300 porzioni: 50 kg di formaggio tra quartirolo Dop, taleggio e italico tradizionale; 120 kg di Grana Padano, e poi salumi, più di 100 kg tra cui il Salame di Varzi, il salame d'oca di Mortara, pancetta tradizionale, coppa, cacciatore Dop, prosciutto cotto e cotechino tradizionale. Immane il riso, piatto principe della nostra terra. Una squadra di selezionati chef pavesi ha preparato presso le cucine del Parlamento all'ora di pranzo e all'ora di cena un tris di risotti "tricolore" che ha ricevuto un'accoglienza assolutamente trionfale. Per finire i dolci: offelle, biscotti di riso, la tradizionale torta paradiso e le ciambelle. Il tutto ovviamente arricchito dal vino DOC oltrepadano. Coniugando generosità e qualità, lo stand pavese ha tenuto alta l'immagine del nostro Paese, proponendosi come un ottimo esempio di marketing territoriale e dimostrando che l'allargamento dell'Europa è una grande occasione per far conoscere e apprezzare ancora di più il nostro territorio.



EXCELSIOR 2004, le previsioni occupazionali

Saldo moderatamente positivo per l'occupazione pavese: bene le P.M.I. dei servizi, cresce la richiesta di laureati, diplomati e di formazione post assunzione.

Sono stati pubblicati il 22 giugno scorso i risultati dell'indagine annuale Excelsior - condotta da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro - che coinvolge oltre 100 mila imprese con almeno 1 dipendente, di tutti i settori economici e di tutte le tipologie dimensionali. In provincia di Pavia saranno assunte oltre 4.600 persone, come risulta dalle dichiarazioni degli imprenditori intervistati, mentre usciranno dal circuito lavorativo più di 4.100 unità. Ciò si traduce in un lieve tasso di crescita, pari allo 0,6%. In linea con i risultati regionali

(+0,7%) la provincia di Pavia si difende bene grazie alle piccole e medie imprese (1-49 dipendenti) che incrementeranno la propria base occupazionale dell'1,6%, soprattutto nel settore dei servizi (+2,4%).

L'industria pavese non lascia prevedere invece performance altrettanto incoraggianti: il tasso di variazione occupazionale previsto per il 2004 scende a -0,5%, trascinato al ribasso in misura maggiore dalle poche grandi imprese (con 50 dipendenti e oltre), che dichiarano un decremento del 2,3%.

rano un decremento del 2,3%.

Emergono però buone novità sul versante della qualità dei neo-assunti. Gli imprenditori pavesi propendono per assumere più laureati dell'anno scorso: 8,6% rispetto al 4,9% del 2003. Stessa felice opportunità per i diplomati che troveranno lavoro nelle imprese della provincia in 29 casi su 100 (21% nel 2003), mentre si abbassa il fabbisogno di persone con la scuola dell'obbligo: soltanto 39 su 100 verranno selezionati dai nostri manager, contro i 51 dell'anno scorso. Si abbassa tuttavia la quota dei giovani ingressi: solo il 18% avrà meno di 25 anni (27% nel 2003).

Altre novità interessanti vengono segnalate in relazione alla necessità di ulteriore formazione, sottolineata con maggior enfasi quest'anno: questa esigenza coinvolgerà il 73% dei nuovi assunti (51% nel 2003). Mentre una nota positiva sta nella diminuzione della difficoltà di reperimento del personale: solo il 43% delle assunzioni è considerato difficile nel 2004 contro il 59% del 2003.

Per ulteriori informazioni: ufficio Studi, Elisabetta Morandotti, tel. 0382 393275, fax 0382 393238, email: morandotti@pv.camcom.it

Un sito gratuito per le produzioni agroalimentari di qualità

E' stato presentato presso la Camera di Commercio di Pavia il sito internet www.buonalombardia.it, realizzato da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per promuovere le produzioni agroalimentari lombarde di qualità ed offrire agli operatori del settore visibilità sempre maggiore sui mercati locali, nazionali e internazionali.

Non si tratta della "solita vetrina". Unioncamere seleziona ed inserisce unicamente le aziende che forniscono la garanzia di produrre tipicità alimentari certificate: a indicazione geografica tipica, piuttosto che a denominazione d'origine protetta, controllata, garantita. Viene richiesto di fornire informazioni circa l'appartenenza a Consorzi di tutela o il possesso di certificazioni di qualità relative ai sistemi di produzione biologica ed alla certificazione aziendale di qualità. Il tutto nell'assoluto rispetto delle norme relative alla privacy e col fine di promuovere tramite questo strumento esclusivamente aziende iscritte al Registro delle Imprese e che con certezza producono quei prodotti della nostra tradizione che fanno l'esclusività dell'agroalimentare lombardo: dai vini, al riso, ai salumi, a qualsiasi altra specialità.

La garanzia di serietà della selezione è fornita dal sistema delle Camere di Commercio, che da sempre opera nel senso della certificazione della qualità.

Viene quindi offerta alle aziende provinciali che ne abbiano i requisiti (numerose sono già iscritte) la possibilità di presentare del tutto gratuitamente la propria attività sul sito, con testi ed illustrazioni. www.buonalombardia.it gode di ottima visibilità grazie all'opera di promozione su vari canali, comprese importanti manifestazioni fieristiche di settore (dal Vinitaly al Salone dei Sapori); nell'ultimo mese il sito è stato visitato da 2.342 visitatori e sono state consultate 33.843 pagine. Le informazioni relative all'azienda possono essere inserite nel sito direttamente dall'interessato all'indirizzo:

<http://www.buonalombardia.it/regAziende/login.htm>, oppure si può contattare la redazione del sito presso Unioncamere Lombardia, per qualsiasi informazione o per un supporto all'inserimento dei dati (rif. Edmondo Ladisernia: e-mail redazione@buonalombardia.it, telefono 02-607960219).

Nuovo albo per gli imbottiglieri di vino D.O.C.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ha recentemente istituito l'Albo degli Imbottiglieri dei vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica, con Decreto datato 21 maggio 2004 che ha modificato il precedente D.M. 31 luglio 2003. Le aziende che intendono vendere partite di vino a Denominazione d'Origine Controllata "Oltrepò Pavese" e "San Colombano" e ad Indicazione Geografica Tipica "Provincia di Pavia" dovranno obbligatoriamente iscriversi entro il 30 SETTEMBRE 2004. L'Albo è pubblico. La Camera di Commercio di Pavia sta predisponendo la modulistica per la domanda di iscrizione; inoltre, allo scopo di informare diffusamente gli imprenditori agricoli, l'Ente sta organizzando incontri con le Associazioni agricole, gli studi professionali e tutti gli interessati coinvolti nell'assistenza ai produttori (il primo incontro si è tenuto il 2 luglio scorso).

Per informazioni: ufficio Agricoltura, tel 0382 393419-222, fax 0382 393234, e-mail: piazza@pv.camcom.it

Saturno, pronti i voucher per l'assistenza agli imprenditori

Il Progetto Saturno mette a disposizione voucher (buoni assistenza) per usufruire di servizi gratuiti. Il Progetto di Sovvenzione Globale SATURNO, promosso e cofinanziato da Regione Lombardia, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Fondo Sociale Europeo e realizzato dalle 11 Camere di Commercio lombarde - capofila la Camera di Commercio di Milano e Unioncamere Lombardia - mette a disposizione gratuitamente servizi per aspiranti imprenditori/lavoratori autonomi, nuove imprese, cooperative, piccole e medie imprese in fase di ricambio generazionale:

- per aspiranti imprenditori/lavoratori autonomi
- per nuove imprese/cooperative
- piccole e medie imprese/cooperative in fase di ricambio generazionale.

Per richiedere i voucher dovrà essere utilizzata esclusivamente la modulistica disponibile sul sito www.saturno.lombardia.it o presso la rete degli Sportelli Punto Nuova Impresa. Le domande saranno ammesse in base all'ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento dei voucher.

Per informazioni: Punto Nuova Impresa della Camera di Commercio di Pavia, su appuntamento al tel. 0382 393418-235, e-mail: formazione@pv.camcom.it e paviaform@pv.camcom.it.

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura - Pavia
PREMIAZIONE FEDELTA' AL LAVORO E PROGRESSO ECONOMICO 2004
BANDO DI CONCORSO
(Deliberazione di Giunta n. 104 del 24.5.2004)

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia indice un concorso per l'assegnazione dei seguenti premi, consistenti in medaglie d'oro e relativi diplomi.

A - LAVORATORI DIPENDENTI

Fino a un massimo di 80 premi a lavoratori che alle dipendenze di imprese private o di associazioni di categoria o di organizzazioni sindacali, operanti in provincia di Pavia, si siano distinti per diligenza e attaccamento al lavoro. Possono concorrere i lavoratori che: abbiano prestato la loro opera ininterrottamente per 35 anni di cui almeno 30 presso la medesima azienda e che 1) risultino in servizio alla data del presente bando oppure 2) abbiano cessato di prestare servizio da non oltre due anni da tale data. Per i lavoratori del settore edilizio e similari e comunque addetti a lavorazioni discontinue l'anzianità sarà quella maturata ai fini della contribuzione INPS.

La permanenza presso le aziende deve risultare continua, fatte salve le interruzioni dovute a malattia o all'adempimento degli obblighi di leva o di richiamo alle armi che, a norma di legge, sono computate come servizio.

Il computo dell'anzianità di lavoro vale anche nel caso che l'azienda del datore di lavoro abbia, nel corso degli anni, mutato il proprio assetto giuridico.

Per i dirigenti il computo dell'anzianità prevede 35 anni, di cui almeno 15 con la qualifica di dirigente.

B - IMPRESE

Fino a un massimo di 40 premi ad imprese individuali, cooperative e consorzi, società di persone e società di capitali dei settori: Agricoltura, Artigianato, Industria, Commercio, Servizi, che si siano distinte per correttezza commerciale ed impegno imprenditoriale.

Possono concorrere le imprese che abbiano nella provincia di Pavia la sede operativa, che svolgano la loro attività da almeno 35 anni alla data del presente bando e che, a tale data, risultino in attività. Per le imprese agricole, coltivatori diretti, mezzadri e coloni l'attività deve essere stata svolta su fondi situati nella provincia di Pavia.

Le imprese partecipanti al concorso dovranno essere in regola con le iscrizioni ai Registri, Albi e Ruoli costituiti, a norma di legge, presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura ed obbligatori per le relative attività.

C - LAVORATORI DIPENDENTI - IMPRENDITORI

Fino a un massimo di 10 premi ad imprenditori che, già lavoratori dipendenti, abbiano avviato o rilevato un'attività imprenditoriale e risultino in attività alla data del presente bando.

Possono concorrere i titolari di imprese con anzianità complessiva di lavoro di 35 anni prestata nella provincia di Pavia, di cui almeno 10 in qualità di imprenditori.

CONDIZIONI E MODALITA'

Per partecipare al concorso gli aspiranti (lavoratori - titolari o legali rappresentanti di impresa) devono compilare una domanda su apposito modulo in distribuzione presso la Camera di Commercio di Pavia - Via Mentana, 27 o le sedi distaccate di Vigevano - Via Manara Negrone, 15 e Voghera - Via Gabetta, 15.

L'ammissione al concorso è incompatibile con l'esistenza, a carico del lavoratore o dell'imprenditore, di condanne di natura penale ed in particolare di situazioni ostative all'iscrizione in Albi, Ruoli e Registri tenuti dalla Camera di Commercio, ovvero sentenze dichiarative di fallimento salvo che sia intervenuta la riabilitazione.

Il concorso è riservato ai lavoratori e alle imprese che non abbiano, per lo stesso titolo, ricevuto premi o attestazioni dalla Camera di Commercio di Pavia o dalle altre Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

Le domande devono pervenire alla Camera di Commercio di Pavia - Via Mentana, 27 - entro e non oltre le ore 12 del 23 settembre 2004. Qualora le domande di partecipazione superino il numero di medaglie d'oro da conferire, la Giunta Camerale, ai fini della graduatoria, terrà conto dell'anzianità di servizio maturata da ciascun lavoratore o imprenditore.

Le domande saranno esaminate da un'apposita Commissione, nominata dalla Giunta Camerale.

La Commissione provvederà a formare per ciascuna categoria di concorrenti una distinta graduatoria.

La Giunta Camerale assegnerà i premi a suo insindacabile giudizio tenendo presente la graduatoria proposta dalla Commissione stessa.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Anna Maria Marmondi)

IL PRESIDENTE
(Piero Mossi)

Guttuso in mostra a Vigevano

L'omaggio ad un pittore come Renato Guttuso che ha segnato l'arte contemporanea italiana, un Museo della Calzatura unico al mondo, un castello rinascimentale nel cuore della città tra i più estesi d'Europa. Tre visite da godere e raccontare con un unico biglietto di ingresso.

L'attimo fuggente va colto fino al 1 agosto 2004 nel castello Visconteo-Sforzesco di Vigevano, dove sono giunti da Bagheria (Palermo), città natale di Renato Guttuso, 66 opere autografe, più 71 eseguite con tecniche varie da artisti che con il maestro siciliano condivisero un preciso ed esaltante cammino artistico.

Un inedito percorso storico-turistico di grande suggestione negli spazi del Castello di Vigevano: una sorta di liaison ideale tra uno dei capicorrente del neorealismo novecentesco e Ludovico Maria Sforza, detto "il Moro", uno dei protagonisti del Rinascimento italiano.

La Mostra si chiama "Storie di amici e di arte" e la sede è prestigiosa di per sé: all'ombra della torre

del Bramante, "sorella" di quella del Castello Sforzesco di Milano, lungo la "strada sotterranea" troveranno ospitalità i dipinti di Guttuso: dai ritratti di amici, colleghi, numi ispiratori (Picasso) e di parenti, fino alla grande tela "Nella stanza le donne vanno e vengono", eseguita nel 1986 e lasciata incompiuta a causa della morte del maestro avvenuta il 18 giugno 1987. Non mancano i temi a sfondo sociale, come la serie di pastelli dedicata agli operai delle acciaierie di Terni del 1949, le chine dei sequestrati di Altona del 1962, né gli esempi di intimismo, né i paesaggi, soggetti storici, mitologici, nature morte, studi da Corot e Gauguin. Un percorso artistico che va dal 1928 al 1986. Sulle pareti della seconda scuderia del Castello andrà "in scena" il racconto parallelo degli amici: Buzzati, Francese, Pellitteri, Garajo, Ziveri, Levi, Festa, Schifano, Angeli, Ortega e altri. La "sala dell'affresco", invece, sarà dedicata agli scatti di Ferdinando Scianna, di Mimmo Pintacuda e del regista premio Oscar Giuseppe Tornatore: 32 "tranche de vie" sugli stessi temi della pittura guttusiana.

Il biglietto d'ingresso alla mostra consentirà di avere una riduzione per visitare il Museo della Calzatura.

Informazioni: 800 662288

E-mail: info@castellodivigevano.it

Sito web: www.castellodivigevano.it



Rivanazzano, l'estate tra musica e gastronomia

Protagonista dell'estate rivanazzanese, la rassegna "Note musicali e piacevolezza del gusto", ha un calendario di quattro appuntamenti dedicati al connubio tra musica e gastronomia. L'idea di accostare note musicali e piatti è di "Occasioni di Festa", associazione neonata ma che già vanta alcuni successi, tra cui l'apprezzata Fiera di Aprile. Durante le quattro serate si ascolterà musica d'autore interpretata da musicisti e cantanti di fama internazionale, mentre accanto a ogni concerto un ricco buffet a tema sposerà il cibo con la musica. Tutti i piatti preparati dai cuochi verranno degustati dopo essere stati "raccontati" e accompagnati dal vino giusto. Con il ricavato della rassegna l'Associazione Occasioni di Festa pubblicherà un libro su storia, arte e architettura della Chiesa di San Germano e sulla biografia del Santo, patrono del paese. L'associazione dedica questo volume-guida a tutti i rivanazzanesi, e desidera invogliare i visitatori a scoprire la Chiesa parrocchiale di San Germano, memoria vivente della storia rivanazzanese e patrimonio di rilievo della tradizione culturale locale.

Programma:

1 luglio ore 20,30

Cortile di Villa Studihrad

Motivi tratti da colonne sonore di celebri film

Parte gastronomica: I segreti del Tè

15 luglio ore 20,30

Giardino delle Terme

Vivaci geometrie di Barocco e virtuose affinità

Parte gastronomica: Magico cioccolato

29 luglio ore 20,30

Località Casa del Conte

Ouverture d'opera e Romanze d'autore

Parte gastronomica: Con il gusto di Verdi

2 agosto ore 20,30

Giardino di San Pietro - Nazzano

Una notte all'Opera

Parte gastronomica: Le avvolgenti golosità rossiniane

Per informazioni e prevendite: Piera Spalla Selvatico, 0383

944720 - Anna Saviotti, 339 5379558 - Scilla Nigro, 0383

944718. Quota di adesione: 25 euro a serata.

Prenotazioni sino ad esaurimento posti.

Segnaliamo infine a Pavia, nella ex Chiesa di Santa Maria Gualtieri, in piazza della Vittoria:

8 - 18 Luglio

Salvatore Guida

"Protagonista il legno. Quadri/scultura"

28 agosto - 5 settembre

"Come eravamo: la famiglia dal 1900 al 1950"

Info: Comune di Pavia - settore cultura, tel. 0382 399372.